

MOSTRA

La bora “trasloca” con il suo museo e va in Friuli e va in Friuli per Villa d’Aria

La rassegna porterà a San Giorgio di Nogaro sculture, storie, giochi e laboratori per bimbi

Francesco Cardella

Il Museo della bora sbarca in Friuli e racconta la magia dell’aria e del vento. È quanto caratterizza “Villa d’Aria”, esposizione in programma dal 24 gennaio al 28 febbraio nella Biblioteca Villa Dora di San Giorgio di Nogaro (Udine), teatro di un progetto curato da Rino Lombardi, e da Emanuele Bertossi nell’allestimento e grafica, promosso dal Comune di San Giorgio in collaborazione con Sistema bibliotecario InBiblio, supportato da Arpa Fvg e Società meteorologica Alpino Adriatica, finanziato dal ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo

e con la consulenza scientifica dell’Associazione 0432 e dell’associazione Museo della Bora di Trieste. Il focus su uno dei quattro elementi naturali parla quindi anche triestino e coinvolge da vicino la cultura e la tradizione della Bora, una delle icone cittadine qui protagonista attraverso parte del patrimonio del museo fondato e diretto da Rino Lombardi: «Raccontare il vento ha bisogno di spazi e questa esposizione fortunatamente ne dispone – afferma il curatore di “Villa d’Aria” – per l’occasione saremo forse meno scientifici e più fantasiosi e racconteremo la Bora con molti oggetti, ricordi, libri, immagini e installazio-



Una delle installazioni di “BoraMata”, manifestazione organizzata dall’associazione Museo della Bora

La manifestazione è in programma dal 24 gennaio fino al 28 febbraio

ni». Rino Lombardi sarà inoltre protagonista della visita guidata online, in programma dalle 15 del 24 gennaio sul canale Facebook Villadorasgn. Il resto della mostra gioca sulle altre caratteristiche tipiche del vento e punta a coinvolgere soprattutto i bambini delle scuole attraverso i laboratori online intitolati “Di Vento in Vento” a cura dell’Associazione 0432. In cartellone anche le installazioni di Emanuele Bertossi con parole al vento scritte

sulle lenzuola e vecchie valigie sospese nel vuoto; la “scultura sonora” ideata da Omero Vandin e una serie di interventi – in chiave artistica, letteraria e dal profilo meteorologico – che porteranno la firma di Alessia Canducci, Gianluca Magnani, Paola Selva, Fabio Fiori, Mario Ferraguti, Sergio Nordio e Renato Colucci. Una curiosità: gli organizzatori esortano a “catturare” il proprio vento, rinchiuderlo in un vasetto con le descrizioni del caso e

inviarlo alla sede espositiva (Villa Dora, piazza Plebiscito 2, San Giorgio di Nogaro 33058). Gli “esploratori eolici” verranno simbolicamente premiati con un attestato del Museo della Bora. La visita alle iniziative di “Villa d’Aria” sono concepite prevalentemente in forma virtuale (www.villadorasng/villadaria) ma verranno valutate eventuali opportunità in presenza. Informazioni: 0431620281, info@inbiblio.it. —